



Marius L. — 31.03.2023.. La percezione della gioia ..

La strada della Luce è un po' impervia, particolarmente all'inizio.

Ovviamente dipende dal tipo di sistema, fortemente controllato, manipolato e orientato negativamente.

Man mano che ci si addentra però, anche per una maggiore e più costante compagnia dei giusti, che sono tutti i compagni di viaggio compresi i non fisici [o quelli che consideriamo tali in questo momento] - la via si fa sempre più sicura e meno approssimativa, come conseguenza della maggiore forza acquisita tramite l'eventuale disciplina praticata e l'energia che arriva dai piani per così dire più "alti".

Un sintomo, e anche effetto, del progresso, ammesso che di questo si tratti, sta nella percezione di gioia pura che si tende a provare lungo il cammino, che con il tempo, diventa sempre più stabile e duratura.

Le insidie sono però sempre in agguato, perché i cosiddetti controllori oscuri non lasciano evadere, o anche solo allontanare, nessuna delle loro vittime.

Sembra per certi versi assurdo anche parlarne, atteso che l'ignoranza continua a regnare in questa parte di spazio. Perché sinceramente mai si riuscirebbe a realizzare quanto questo pianeta sia nella sostanza una sorta di prigione crudele e irrazionale.

E infatti, coloro non ancora desti non riescono né a crederci né a tradurlo in propria personale cognizione.

Perché occorre appunto una notevole dose di compiutezza già il semplice scorgere un accenno di verità in una concretezza dove nulla, ma veramente nulla, è poi come sembra, e tutto è stato sapientemente nascosto, a cominciare dalle nostre origini e dalla storia dell'umanità.

Peraltro abbiamo lo stesso nemico, che è anche chi è soltanto contaminato dall'anomalia, e, per questo, ne difende paradossalmente sorti e malefatte, già tra i nostri stessi "amici" e "familiari" e "compagni di lavoro" e nelle nostre stessi case.

In verità, tutti noi ne siamo in una qualche misura influenzati e suggestionati, e nessuno si salva dai suoi continui vortici, talmente è pervasiva, o almeno lo è stato finora, la porzione oscura in questo mondo. Perché basta - o è bastato - cedere un po' alle sue ingannevoli lusinghe e artificiose trame, che liberarsene diventa sempre più arduo e doloroso.

Comunque possiamo ora dire che si intravede infine l'alba, la Luce, il calore. A volte basta anche il semplice scorgere dello sguardo di un risvegliato, che ancora magari lotta contro tanti attorno, ma che ha già nel proprio cuore la fiducia che tutto si stia volgendo finalmente alla sua giusta e degna conclusione.

Certo, vorremmo essere in tanti e decisamente non vorremmo che molti continuino a scegliere, loro malgrado, la sofferenza, il dolore, la confusione e l'inadeguatezza.

È giusto però che ognuno segua il proprio percorso. Tanto è sempre lì, dove tutto è cominciato, che ci ritroveremo tutti, alla fine. *Namasté.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



*P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*